

Giustamente si insiste moltissimo sulla necessità di difenderli dal Covid, ma non è la sola infezione da cui è importante che si proteggano

UN'ARMATURA PER GLI ANZIANI



di **Roberto Bernabei***

Chi di noi, pur avendo a disposizione una robusta armatura, andrebbe in guerra senza indossarla?

Probabilmente nessuno, eppure sono ancora milioni gli italiani che rinunciano a difendersi dalle malattie infettive più comuni ma non per questo non gravi, contro le quali sono disponibili vaccini efficaci, sicuri e gratuiti.

In un'epoca in cui è altissima l'attenzione sulla vaccinazione anti-Covid, è fondamentale non sottovalutare la pericolosità delle altre malattie infettive che rappresentano un'importante causa di morbilità e mortalità per gli anziani, nei quali la perdita di efficienza del sistema immunitario e la presenza di patologie croniche concomitanti predispongono a un pericolo maggiore

di contrarre infezioni invasive e di sviluppare complicanze gravi. Per le cosiddette vaccinazioni ordinarie abbiamo a disposizione vaccini che funzionano e non utilizzarli vuol dire sprecare l'occasione per vincere la sfida di vivere meglio e più a lungo.

Ridurre l'impatto dell'influenza-patologia tutt'altro che banale con i suoi 8 mila morti l'anno in Italia e oltre 500 mila nel mondo - vuol dire evitare decessi, che per il 90% riguardano gli anziani, ma anche limitare l'intasamento degli studi dei medici di famiglia e gli afflussi incontrollati ai Pronto soccorso.

Ma non c'è solo l'influenza a preoccupare gli anziani: c'è la polmonite pneumococcica, la polmonite comunitaria più frequente che causa migliaia di morti ogni anno; c'è l'Herpes zoster - il Fuoco di Sant'Antonio - meno pericoloso ma altamente invalidante dal punto di vista della qualità di vita. Per queste vaccinazioni che dovrebbero essere di routine, si registrano coperture ancora lontane dai livelli ottimali e



Oltre che verso l'influenza sono disponibili vaccini per altre patologie, non solo virali

con notevoli differenze regionali, quando non sono addirittura dimenticate, come nel caso del richiamo contro la pertosse, anch'esso inserito nel Calendario per la vita. Un dato di fatto è che la gratuità dell'offerta per gli over-65 non basta ad aumentare l'adesione alla vaccinazione.

E allora viene da pensare che le cause di questa resistenza vadano ricercate nelle *fake news* che alimentano pregiudizi e atteggiamenti antiscientifici sui vaccini, e in una disinformazione diffusa sia sulle patologie che i vaccini possono abbattere che sulla loro pericolosità.

Per vincere questa sfida, servono un buon gioco di squadra e una buona comunicazione ai cittadini. Anche questa è una lezione che abbiamo imparato dalla pandemia, non sprechiamo l'occasione di riflettere sulla centralità della prevenzione e sulle migliori strategie per rilanciarla. I vaccini sono un'armatura per i più fragili, è ora di non rinunciare a difendersi.

*Presidente *Italia Longeva*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

